

Giornata Aperta 2009

Learning object 2.0: produrli con gli studenti e condividerli in rete

Integrare attività in rete con la didattica in presenza ha un duplice vantaggio: aumenta il servizio offerto agli studenti (materiali didattici accessibili con un click nel momento in cui gli studenti ne hanno bisogno, interazioni con il docente e con i compagni al di fuori dell'orario di lezione) ed è in sintonia con le caratteristiche dei nativi digitali.

Il progetto SLOOP ha elaborato un modello di free/open learning object – risorse didattiche con una licenza copyleft – e ha prodotto freeLOms, un ambiente per produrli in modo collaborativo e per condividerli.

Siti del web 2.0 come YouTube, SlideShare, Scribd, Flickr, WikiVideo e tanti altri, sono ambienti abituali per gli studenti e sono archivi ricchissimi di materiali utilizzabili didatticamente. Perché non usarli? E perché non proporre agli studenti di collaborare nella produzione e messa in condivisione di oggetti per l'apprendimento?

Pierfranco Ravotto (ITSOS Curie di Cernusco sul Naviglio)